

E45 - SISTEMAZIONE STRADALE DEL NODO DI PERUGIA
Tratto Madonna del Piano - Collestrada

PROGETTO DEFINITIVO

cod. PG372

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico

IL RESPONSABILE VERIFICA PREVENTIVA INTERESSE ARCHEOLOGICO:

Dott.ssa Archeologa Pina Maria Derudas
Elenco MIBACT n. 459

GRUPPO DI LAVORO

Dott. Pierfrancesco Izzo

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :

Ing. Alessandro Micheli

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Arch. Marco Colazza

PROTOCOLLO

—

DATA

**ASSISTENZA ARCHEOLOGICA ALLA CAMPAGNA D INDAGINI
GEOGNOSTICHE E DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE**

Relazione Illustrativa dei Risultati delle Indagini Geognostiche

CODICE PROGETTO

PROGETTO

LIV. PROG.

N. PROG.

D P P G 0 3 7 2 **D** **2 2 0 1**

NOME FILE

T00SG00GENRE01_A

CODICE
ELAB.

T 0 0 S G 0 0 G E N R E 0 1

REVISIONE

A

SCALA:

A

MAGGIO 2022

REV.

DESCRIZIONE

DATA

REDATTO

VERIFICATO

APPROVATO

INDICE

1. PREMESSA	3
2. I RISULTATI DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE.....	4
2.1 POZZETTI AMBIENTALI	4
2.2 SONDAGGI A CAROTAGGIO CONTINUO.....	14
3. CONCLUSIONI	31

1. PREMESSA

Nell'ambito della progettazione definitiva relativa alla tratta "PG372-Nodo di Perugia Varianti alla S.G.C. E/45 e al Raccordo Autostradale Perugia A1 Tratto Madonna del Piano - Collestrada", ai fini della tutela e per acquisire ulteriori elementi di conoscenza sul potenziale archeologico dell'area interessata dal progetto¹, nel corso di una riunione in remoto tenutasi in data 28 febbraio 2022 con il funzionario responsabile per il territorio, Dott. Giorgio Postriotti, si è preliminarmente condiviso che tali attività sarebbero state eseguite con sorveglianza archeologica. Con nota prot. ANAS CDG-0215113-U del 04/04/2022 è stato comunicato l'avvio delle indagini geognostiche e ambientali previste ed il nominativo dell'archeologo responsabile dell'attività.

Le indagini si sono svolte in data 27-28 aprile 2022 sotto la sorveglianza archeologica sul campo da parte del dott. Pierfrancesco Izzo² del Coordinamento Progettazione ANAS.

Lungo il tracciato in progetto erano previsti 12 pozzetti a caratterizzazione ambientale di dimensioni m 2x1.50, prof. m – 2, di questi ne sono stati eseguiti di n. 9 ma di dimensioni m. 5x1,40, con una prof. Min. m. 0,90 e max. m. 2,20.

Tali indagini costituiscono un primo livello conoscitivo delle aree interessate dalle future lavorazioni, utili tuttavia alla conoscenza del potenziale archeologico dell'area, in quanto consentono di acquisire informazioni dirette sul terreno in relazione alla presenza di eventuali depositi antropici di interesse archeologico.

Inoltre, sono stati visionati le cassette ed i risultati dei 20 sondaggi a carotaggio continuo (fori 101 mm – prof. min. 30 - max 50 m) effettuati dal 22/11/2020 al 14/04/21.

¹ Il progetto si sviluppa nei comuni di Perugia e Torgiano (PG);

² Archeologo I Fascia elenco dei professionisti dei Beni Culturali n. 81.

2. I RISULTATI DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE

2.1 POZZETTI AMBIENTALI



Per i pozzetti geognostici/ambientali di cui è stata effettuata la sorveglianza archeologica (n° 9 PZ), l'attività ha previsto lo scavo a sterro cauto tramite miniscavatore a piccola benna (largh. 45 cm). L'attività di sorveglianza archeologica è stata effettuata attraverso l'analisi autoptica della stratigrafia nel corso dello scavo di ciascun saggio. All'operatore su mezzo meccanico è stato raccomandato di scavare a strati di 20 cm alla volta per facilitare la lettura. Raggiunta la profondità stabilita (1,00 – 2,00 m circa), è stata presa visione della sezione del terreno così ricavata, in modo da appurare la potenziale presenza di elementi antropici e/o suoli. Una volta prelevati i campioni ambientali, il pozzetto veniva ricoperto.

Di seguito si riporta la lettura stratigrafica e la documentazione fotografica:


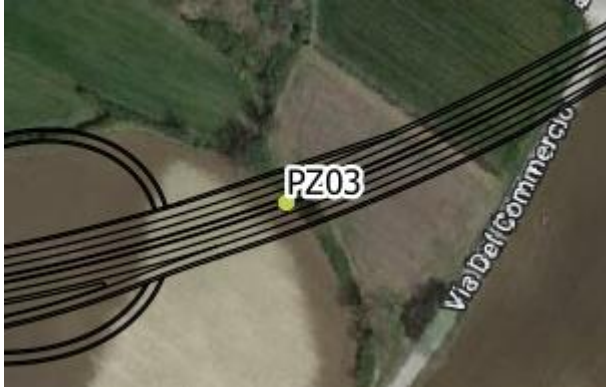
PZ01	
COORDINATE WGS84 UTM 33N:	289406.31,4771001.78
POSIZIONAMENTO RISPETTO AL PROGETTO:	Viene effettuato in prossimità del progetto (50 m.).
TIPOLOGIA TRACCIATO:	Rilevato
DIMENSIONI POZZETTO:	5 m x 1.40 m h. 1.60 m
RISCHIO ARCHEOLOGICO:	-
DATA SORVEGLIANZA:	27/04/2022
ESITO:	Negativo
OSSERVAZIONI:	Saggio effettuato non nel luogo previsto a causa delle colture e del diniego del proprietario. Viene realizzato in prossimità di abitazioni moderne, al suo interno diversi scarti di

	edilizia moderna ed immondizia (ruota di mezzo agricolo, vetro etc...)
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:	
	
<i>PZ01 – Pozzetto di caratterizzazione ambientale</i>	<i>PZ01 – Stralcio planimetrico su ortofoto</i>
STRATIGRAFIA:	
<ul style="list-style-type: none"> da 0,00 a -1,60: strato di riposto a matrice sabbio-argillosa, poco compatto e friabile con pochi inclusi lapidei. Al suo interno sono stati rinvenuti scarti moderni e immondizia. 	

PZ02	
COORDINATE WGS84 UTM 33N	289691.67,4771129.30
POSIZIONAMENTO RISPETTO AL PROGETTO:	In prossimità del progetto (25 m.)
TIPOLOGIA TRACCIATO:	Rilevato
DIMENSIONI POZZETTO:	5,20 m x 1.00 m h. 2.20 m
DATA SORVEGLIANZA:	27/04/2022
RISCHIO ARCHEOLOGICO:	-
ESITO:	Negativo
OSSERVAZIONI:	



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:	
	
<i>PZ02 – Pozzetto di caratterizzazione ambientale</i>	<i>PZ02 – Stralcio planimetrico su ortofoto</i>
STRATIGRAFIA: <ul style="list-style-type: none"> • da 0,00 a -0,20: strato vegetale composto da radici e frustuli vegetali di colore marrone argilloso-sabbiosa. • da -0,20 a -0,80: strato argilloso-sabbioso marrone con pochi inclusi lapidei, piuttosto compatto. • da -0,80 a 2,20: strato di ghiaia e sabbia, definito "breccia" di natura geologica 	

PZ03	
COORDINATE WGS84 UTM 33N:	289927.09,4771225.60
POSIZIONAMENTO RISPETTO AL PROGETTO:	Incidente con il progetto
TIPOLOGIA TRACCIATO:	Rilevato
DIMENSIONI POZZETTO:	7.30 m x 1.40 m h. 2.20 m
DATA SORVEGLIANZA:	27/04/2022
RISCHIO ARCHEOLOGICO:	-



ESITO:	Negativo
OSSERVAZIONI:	.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:	
	
<i>PZ02-bis – Pozzetto di caratterizzazione ambientale</i>	<i>PZ02-bis – Stralcio planimetrico ortofoto</i>
STRATIGRAFIA: <ul style="list-style-type: none"> • da 0,00 a -0,20: strato vegetale a matrice argillosa-sabbiosa di colore marrone poco consistente. • da -0,20 a -2,00: strato argilloso-sabbioso, marrone chiaro con pochi inclusi lapidei ed uniforme. • da -2,00 a -2,20: strato geologico di ghiaia e sabbie, detto "breccia". 	

PZ04	
COORDINATE WGS84 UTM 33N:	289922.53,4771095.68
POSIZIONAMENTO RISPETTO AL PROGETTO:	a circa 100 metri a sud del progetto.
TIPOLOGIA TRACCIATO:	Rilevato
DIMENSIONI POZZETTO:	5,85 m x 1.40 m h. 0.80 m
DATA SORVEGLIANZA:	27/04/2022
RISCHIO ARCHEOLOGICO:	-
ESITO:	Negativo
OSSERVAZIONI:	Secondo quanto riportato da operaio locale, l'area è stata rimaneggiata in passato con l'importazione di terreno ai fini agricoli dopo aver scavato la "breccia" per uso edile.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:	
	

<i>PZ04 – Pozzetto di caratterizzazione ambientale</i>	<i>PZ04 – Stralcio planimetrico su ortofoto</i>
STRATIGRAFIA: <ul style="list-style-type: none"> da 0,00 a -0,40: strato di humus argilloso-sabbioso marroncino chiaro con inclusi schegge calcaree. da -0,40 a -0,80: strato di argilla molto compatta grigio-verdastra e con venature marroncine, depurata ma con inclusi di selce. 	



PZ08	
COORDINATE WGS84 UTM 33N:	290947.77,4772097.74
POSIZIONAMENTO RISPETTO AL PROGETTO:	Incidente
TIPOLOGIA TRACCIATO:	Rilevato
DIMENSIONI POZZETTO:	3.5 m x 1.80 m h. 0.60 m
DATA SORVEGLIANZA:	27/04/2022
RISCHIO ARCHEOLOGICO:	-
ESITO:	Negativo
OSSERVAZIONI:	Non eseguito nella posizione prevista a causa delle colture nel campo e conseguente diniego del proprietario. È stato effettuato a brodo di una strada poderale ricca di ributti di ceramiche moderne e pietrisco.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:	
	

<i>PZ08 – Pozzetto di caratterizzazione ambientale</i>	<i>PZ08 – Stralcio planimetrico su ortofoto</i>
STRATIGRAFIA: <ul style="list-style-type: none"> • da 0,00 a -0,10: terreno vegetale a matrice argilloso-sabbiosa di colore marrone. • da -0,10 a -0,60: strato argilloso-sabbioso, compatto, con pietrisco ed inclusi moderni provenienti dal basamento della strada poderale. 	

PZ09	
COORDINATE WGS84 UTM 33N:	291639.81,4772456.58
POSIZIONAMENTO RISPETTO AL PROGETTO:	35 metri dal progetto
TIPOLOGIA TRACCIATO:	Rilevato
DIMENSIONI POZZETTO:	5.80 m x 1.40 m h. 1.10 m
DATA SORVEGLIANZA:	27/04/2022
RISCHIO ARCHEOLOGICO:	-
ESITO:	Negativo
OSSERVAZIONI:	Saggio spostato a causa delle coltivazioni, in prossimità del fiume Tevere.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:	
	
<i>PZ09 – Pozzetto di caratterizzazione ambientale</i>	<i>PZ09 – Stralcio planimetrico su ortofoto</i>

STRATIGRAFIA:

- da 0,00 a -0,40 strato di riporto sabbioso-argilloso marroncino ricco di scarti moderni (foratini, asfalto, materiale edilizio moderno).
- da -0,40 a -1,10: strato di sabbia e ghiaia, marroncino giallastro, friabile, probabile strato alluvionale.

PZ09bis	
COORDINATE WGS84 UTM 33N:	292042.77,4772614.15
POSIZIONAMENTO RISPETTO AL PROGETTO:	Incidente
TIPOLOGIA TRACCIATO:	Rilevato
DIMENSIONI POZZETTO:	5,40 m x 1.40 m h. 1.70 m
DATA SORVEGLIANZA:	28/04/2022
RISCHIO ARCHEOLOGICO:	-
ESITO:	Negativo
OSSERVAZIONI:	Saggio spostato a causa delle coltivazioni e realizzato lungo il lato nord di un casolare.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:	
	
<i>PZ09 bis – Pozzetto di caratterizzazione ambientale</i>	<i>PZ09 bis – Stralcio planimetrico su ortofoto</i>

STRATIGRAFIA:

- da 0,00 a -0,30: terreno vegetale a matrice argilloso-sabbiosa, di colore marroncino, poco compatto e friabile, ricco di radici e materiali moderni.
- da -0,30 a -1,70: strato argilloso-sabbioso, marroncino, poco compatto, con pochi inclusi lapidei.

PZ11

COORDINATE WGS84 UTM 33N:	294436.26,4773755.07
POSIZIONAMENTO RISPETTO AL PROGETTO:	In prossimità dello svincolo
TIPOLOGIA TRACCIATO:	Rilevato
DIMENSIONI POZZETTO:	5,00 m x 1.40 m h. 2.30 m
DATA SORVEGLIANZA:	28/04/2022
RISCHIO ARCHEOLOGICO:	
ESITO:	Negativo
OSSERVAZIONI:	Saggio in prossimità della strada state SS3bis con ampio strato di riporto di rifiuti moderni e plastica.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:	
	
PZ011 – Pozzetto di caratterizzazione ambientale	PZ11 – Stralcio planimetrico su ortofoto

STRATIGRAFIA:

- da 0,00 a -0,50: terreno di riporto sabbioso-argilloso marroncino chiaro friabile e pieno di rifiuti contemporanei.
- da -0,50 a -1,90: strato di terra a matrice argillosa di colore marrone scuro con pochi inclusi lapidei e compatto, poco addensato.
- Da -1,90 a -2,30: strato a matrice argillosa, grigio-verdastro compatto con venature marroncini

PZ12

COORDINATE WGS84 UTM 33N:	294430.91,4773991.32
POSIZIONAMENTO RISPETTO AL PROGETTO:	prossimo
TIPOLOGIA TRACCIATO:	Rilevato
DIMENSIONI POZZETTO:	4,00 m x 0.90 m h. 0.35 m
DATA SORVEGLIANZA:	28/04/2022
RISCHIO ARCHEOLOGICO:	-
ESITO:	Negativo
OSSERVAZIONI:	In posizione secondaria a causa delle coltivazioni, in prossimità della SS3bis, non molto profondo per la presenza di tubazioni per l'irrigazione dei campi.
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:	
	
<i>PZ12 – Pozzetto di caratterizzazione ambientale</i>	<i>PZ12 – Stralcio planimetrico su ortofoto</i>

STRATIGRAFIA:

- da 0,00 a -0,35: terreno composto da diversi materiali di scarto edilizi per la realizzazione della strada podereale. Terreno argilloso-sabbioso giallastro con radici e pochi frammenti lapidei,
- da -0,35: testa dello strato sottostante di colore verdastro-grigio con venature marroni, di matrice argillosa e compatta.

2.2 SONDAGGI A CAROTAGGIO CONTINUO

Per ciò che concerne i sondaggi geognostici, l'attività ha previsto l'esecuzione di 20 sondaggi a carotaggio continuo fino ad una profondità compresa tra i 14 e i 105 m.

È stata effettuata la catalogazione ad opera dei geologi e la raccolta delle carote di perforazione in cassette catalogatrici quotate e ne è stata riportata la documentazione fotografica. Le carote risultano in buono stato di conservazione e ben leggibili.

La lettura geo-archeologica è stata condotta successivamente all'esecuzione dei carotaggi; le carote sono state esaminate attentamente per i primi 5 m di profondità. Dalla lettura geo-archeologica dei sondaggi oggetto della presente indagine, non sono stati riscontrati elementi antropici né suoli.

Di seguito si riporta la lettura stratigrafica e la documentazione fotografica delle carote.

S1PZ

Da m 0 a 5



- 0,00-0,50 m: Suolo agrario giallo bruno, molto umido con resti vegetali.
- -0,50-1,70 m: argille limose, brune umide, omogenei, dure con cementazione da dure a moderata.
- -1,70-6,00 m: Alluvioni grossolane poco umide, dure con elementi da centimetrici a decimetrici, appiattiti da sub-arrotondati ad arrotondati, in matrice sabbioso limosa da biancastra a brunastra a 4,50 m livelli sabbiosi limosi sciolto poco addensato.

S2PZ

Da m 0 a 5



- 0,00-0,20 m: Suolo agrario bruno, umido con resti vegetali
- -0,20-1,20 m: Limo argilloso debolmente sabbioso bruno, umido con clasti sub arrotondati millimetrici mediamente addensato
- -1,20-5,00 m: Ghiaie poligeniche di dimensioni variabili da millimetrici a decimetrici da sub arrotondate ad arrotondate in matrice sabbiosa fine avana - ghiaiosa.

S3DH

Da m 0 a 5



- 0,00-0,50 m: Suolo agrario giallo bruno, molto umido con resti vegetali.
- -0,50-1,80 m: Alluvioni costituite da limo più o meno sabbioso, umido omogenei, bruno giallastro da sciolto a consistente.
- -1,80-5,00 m: Alluvioni costituite da ghiaia con sabbia limosa, omogenea, da sciolto a poco addensato, umide, elementi poligenici centimetrici con spigoli da vivi a sub-arrotondati.

S4DH

Da m 0 a 5



- 0,00-0,30 m: suolo agrario bruno, umido con resti vegetali
- -0,30-1,50 m: Limo sabbioso debolmente argillosi nel tratto da 0,30-0,60 m, di colore bruno e marrone, umidi, da mediamente a molto addensati, presenza di materiale organico nerastro.
- -1,50-5,00 m: Alluvioni costituite da ghiaie con sabbia limosa di colore bruno e marrone, omogenea da sciolta a poco addensata con elementi sub arrotondati e arrotondati di dimensioni da millimetrici a centimetrici.

S6PZ

Da m 0 a 5



- 0,00-0,40 m: misto granulometrico di natura ghiaiosa con frazione sabbiosa fine.
- -0,40-5,00 m: limo sabbioso, con frazione sabbiosa variabile, di colore bruno, omogeneo, da poco a mediamente addensato, presenza sporadica di resti vegetali.

S7DH

Da m 0 a 5



- 0,00-0,50 m: Suolo agrario bruno, omogeneo, umido, sciolto con resti vegetali.
- -0,50-1,50 m: Sabbie limose (con frazione limosa in aumento verso il basso) di colore bruno da sciolte a mediamente addensate, omogenee.
- -1,50-5,00 m: Limi sabbiosi di colore marrone chiaro (con frazione sabbiosa in aumento da 3,60 m) omogenei, mediamente addensati, presenza costante di materiale organico nerastro di dimensioni millimetriche.

S9DH

Da m 0 a 5



- 0,00-1,80 m: Suolo agrario bruno, omogeneo, umido, da sciolto a poco addensato, di natura sabbio-limoso, presenti resti vegetali.
- -1,80-5,00 m: sabbie limose (con frazione limosa in aumento nel tratto 1,80-2,80m) di colore bruno da sciolte a poco addensate, omogenee ed eterogenee

S10PZ

Da m 0 a 5



- 0,00-0,10 m: suolo agrario bruno, umido con resti vegetali
- -0,10-5,00 m: terreno di riporto di natura limo sabbiosa debolmente argillosa, di colore bruno e marrone, da poco a mediamente addensato. Abbondante presenza di clasti sub-arrotondati di dimensioni da millimetriche a centimetriche, nel tratto 4,00-6,00 m trovati clasti a spigoli vivi di dimensioni decimetriche. Nel tratto 2,20-3,00 m presenza di livelli torbiditici di colore grigio scuro.

S11DH

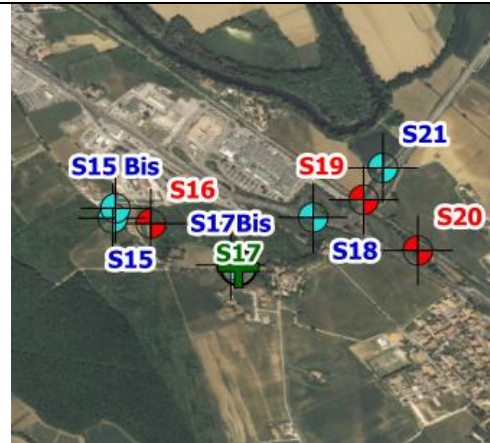
Da m 0 a 5



- 0,00-0,15 m: suolo agrario bruno, umido con resti vegetali
- -0,15-2,00 m: alluvioni costituite da limi sabbiosi di colore marrone giallastro omogenee, da mediamente a molto addensate; rari inclusi millimetrici sub arrotondati.
- -2,00-5,00 m: Limi argillosi con frazione argillosa in aumento verso il basso, marrone e bruni, da mediamente a molto addensati. omogenei; fino a 3,50m presenza di clasti da sub arrotondati a arrotondati millimetrici e concrezioni carbonatiche.

S15bisPZ

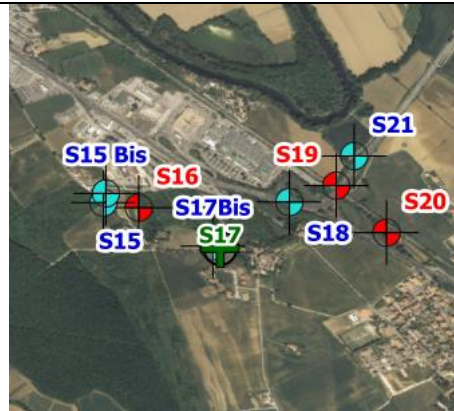
Da m 0 a 5



- 0,00-2,70 m: limi argillosi debolmente sabbiosi, di colore ocra, omogenei, umidi, mediamente addensati; presenza frequente di materiale organico nerastro e sporadica invece di inclusi sub-arrotondati di dimensioni millimetrica.
- -2,70-5,00 m: limi sabbiosi debolmente argillosi di colore marone, umidi, omogenei, da poco a mediamente addensati, insiste la componente organica nerastra.

S16DH

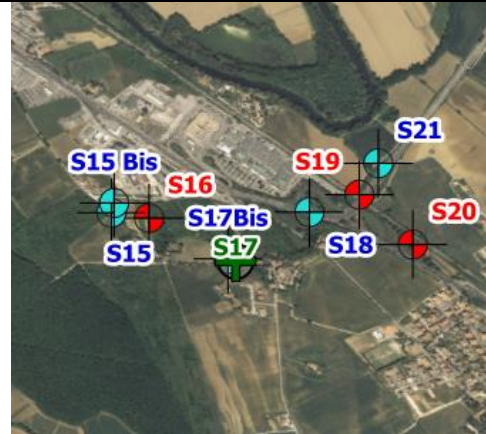
Da m 0 a 5



- 0,00-0,60 m: Suolo agrario bruno, umido, omogeneo, poco addensato con resti vegetali.
- -0,60-2,30 m: Limi sabbiosi di colore bruno grigiastro, omogenei mediamente compatti, nel tratto 1,00-2,00 m, presenza di clasti millimetrici, sub-arrotondati, presenza di materiale organico nerastro.
- -2,30-4,50 m: limi e limi sabbiosi di colore marrone e grigio, omogenei, mediamente addensati, presenza di materiale organico.
- 2,30-7,50 m: Limi argillosi debolmente sabbiosi di colore grigio-azzurro, omogenei, umidi da molto a mediamente addensati

S17PZ

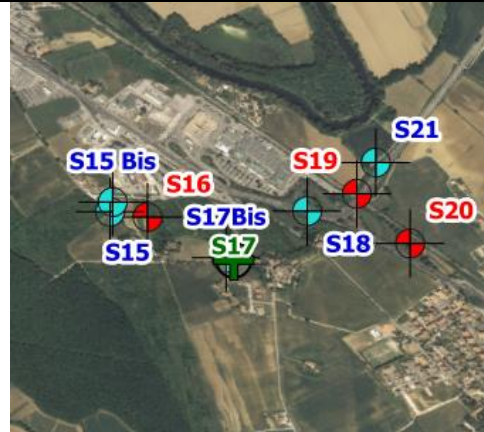
Da m 0 a 5



- 0,00-0,15 m: Suolo vegetale bruno, addensato, presenza di resti vegetali.
- -0,15-0,60 m: Sabbie limose brune, omogenee, mediamente addensate.
- -0,60-1,50 m: Ghiaie sub-arrotondate e a spigoli vivi, in matrice sabbio-limosa.
- -1,50-5,00 m: Alternanza di limi sabbiosi, debolmente argillosi di colore marrone con gradazioni del grigio, appartenenti al sistema di Solfagnano (Litofacies di Sant'Egiolo). Omogenei, da mediamente a molto addensati, presenza sporadica di materiale organico nerastro (in aumento da 4,00 m) e sporadici clasti millimetrici a spigoli vivi.

S18PZ

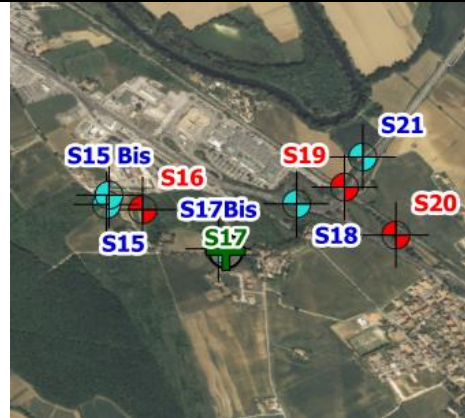
Da m 0 a 5



- 0,00-0,20 m: suolo agrario bruno, umido con resti vegetali
- -0,20-2,00 m: limi argillosi debolmente sabbiosi, di colore bruno grigio da 1,70m, da sciolti a mediamente addensati, eterogenea presenza di concrezioni carbonatiche.
- -2,00-5,40 m: sabbie limose con frazione limosa variabile, di colore marrone e grigio, da sciolto a poco addensate, umide, eterogenee, presenza di sporadica di clasti millimetrici arrotondati.

S19DH

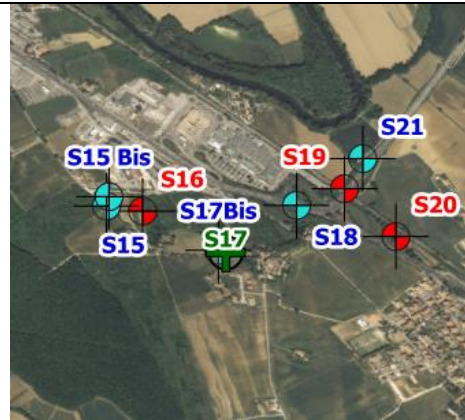
Da m 0 a 5



- 0,00-0,35 m: Suolo vegetale bruno, addensato, presenza di resti vegetali.
- -0,35-3,00 m: limi sabbiosi con frazione argillosa in aumento verso il basso di colore bruno e marrone, omogenei, mediamente addensati; presenza di clasti millimetrici sub arrotondati e di materiale organico.
- -3,00-5,00 m: Limi argillosi con frazione sabbiosa variabile di colore bruno e arancione, omogenei; nel tratto 5,75-6,00m livello sabbioso; materiale organico nerastro e ghiaietto nel tratto 3,65-3,80 m.

S20DH

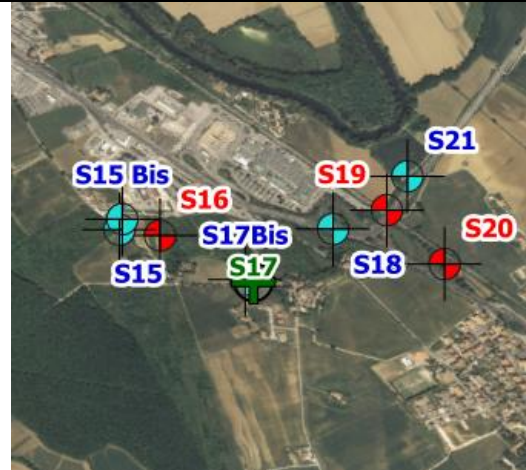
Da m 0 a 5



- 0,00-0,30 m: Suolo vegetale bruno, addensato, presenza di resti vegetali
- -0,30-4,00 m: Limi sabbiosi debolmente argillosi (fraz. argillosa in aumento verso il basso) di colore bruno e marrone, omogeneo, umido, mediamente addensato. Presenza di materiale organico e di inclusi sub-arrotondati di dimensioni millimetriche.
- -4,00-8,00 m: Limi argillosi debolmente sabbiosi (fraz. argillosa in aumento da 3,00 m) di colore bruno, con gradazioni di marrone, omogenei mediamente addensati, presenza di materiale organico e di inclusi arrotondati millimetriche.

S21PZ

Da m 0 a 5



- 0,00-0,30 m: materiale di riporto, sciolto di colore grigio costituito da limi sabbiosi.
- -0,30-2,25 m: Limi sabbiosi (con fraz. sabbiosa in aumento verso il basso di colore grigio e bruno, eterogenei, da sciolti a poco addensati con inclusi nerastri (materiale organico).
- -2,25-5,10 m: Limi argillosi con fraz. sabbiosa, di colore marrone e ocra, omogenei, mediamente addensati. Presenza di materiale organico nerastro e di ghiaietto millimetrico sub-arrotondato nel tratto 2,0-3,0 m.

3. CONCLUSIONI

In generale, per quanto noto da studi³, l'area produttiva di Collestrada in prossimità dello svincolo con la E45 già realizzato (trattasi però di un posizionamento generico da bibliografia)⁴, ha restituito materiale di scarico che conteneva anfore, pareti sottili e ceramica comune databile dal I d.C. fino agli inizi del III secolo d.C. Altra notizia da fonti⁵ è relativa all'insediamento di Miralduolo, nel comune di Torgiano, dove è stato indagato, tra il 2002 e 2003, un complesso di cui sono stati messi in luce ben sette ambienti; se ne ipotizza una prima occupazione a partire dalla fine del II secolo a.C. fino al I secolo d.C. e una successiva fase di obliterazione con tombe alla cappuccina. Il complesso doveva dedicarsi verosimilmente alla viticoltura in quanto la parte settentrionale (ambiente VII) ha mostrato lacerti pavimentali in cocciopesto e un *dolium* ancora in *situ* nonché probabili tracce di una cella vinaria. Un'area di produzione ceramica doveva trovarsi inoltre nella parte sud-est (ambiente I) dove sono state individuate scarti di fornace ed uno scarico di anfore e ceramica comune.

Alle luce di queste informazioni si è avuta cura di sorvegliare le indagini geognostiche per acquisire informazioni su eventuali depositi antropici non noti, tuttavia i risultati delle indagini sopra esposte hanno evidenziato l'assenza di elementi di interesse archeologico. In particolare, la lettura stratigrafica dei pozzetti ubicati in prossimità degli insediamenti di Collestrada e Miralduolo ha dato esito negativo: si riporta qui brevemente per sintesi quanto segue.

- I pozzetti **PZ01**, **PZ02**, **PZ03**, **PZ04**, **PZ06**, e **PZ08** sono ubicati in riva destra del fiume Tevere, con un rischio minore rispetto alle più note aree di Collestrada e Miralduolo. In coincidenza con lo scavo dei pozzetti con sorveglianza, si è avuta cura di effettuare anche ricognizioni di superficie nell'areale circostante. Vi si segnalano sparsi dei frammenti fittili in superficie, ancorché ridotti a frustoli a causa delle lavorazioni agricole e quindi non inquadrabili, in prossimità dei pozzetti **PZ01**, **PZ02** e **PZ03**.

³ Ceccarelli L. 2021, "Nuovi dati di scavo sulla produzione di anfore in Umbria tra Tevere e Chiascio nel I e II secolo d.C." in The Journal of Fasti Online Folder 508, 2021pp. 1-19.

⁴ Ceccarelli 2021, p.3

⁵ Ceccarelli 2021, p. 4

- I pozzetti PZ09 e PZ09 bis, ubicati in riva sinistra del fiume Tevere, sono localizzati in prossimità della località Miralduolo, tuttavia, la loro vicinanza al fiume e i continui rimaneggiamenti moderni per usi agricoli, ha determinato un esito negativo nelle stratigrafie dei pozzetti dove si rinvennero solo frammenti edilizi moderni (foratini).



- I pozzetti PZ11 e PZ12, essendo ubicati in prossimità di terreni rimaneggiati per lo sfruttamento agricolo o per la realizzazione della S.S. 3bis Tiberina, hanno restituito principalmente scarti moderni e spazzatura, pur avendo raggiunto, nel PZ11, il substrato litologico. In ogni caso, l'area di indagine si trova a nord a notevole distanza rispetto alle presenze archeologiche note da fonti.

Per quanto riguarda i sondaggi a carotaggio continuo, non si segnalano al proprio interno tracce o frammenti che possano testimoniare la presenza di elementi antropici di epoca storica.

L'Archeologo del Coordinamento di Progettazione

Dr.ssa Pina Maria Derudas - Elenco Mibact n. 459

Pina M. Derudas

